

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Ente proponente il progetto:

VIDES (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo)

Codice di accreditamento:

NZ 00946

Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Crescere una sfida infinita...

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E Settore: Educazione e Promozione culturale

02 Animazione culturale verso minori

09 Attività di tutoraggio scolastico

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il progetto “**Crescere una sfida infinita...**” intende offrire ai bambini e ai ragazzi della fascia 6-14 anni la possibilità di sperimentare, nel loro percorso di crescita, un ambiente accogliente, ricco di stimoli e di proposte, sia nel tempo scolastico che in quello dell’extrascuola, all’interno di un contesto formativo in cui anche le famiglie, possano trovare un supporto e un luogo di confronto sereno e non giudicante.

Esso si colloca **nel settore dell’educazione e della promozione culturale, con una attenzione prioritaria al tutoraggio scolastico.**

Il progetto si realizzerà sul territorio della Regione Piemonte e della Valle d’Aosta nelle sedi di:

- Istituto Santo Spirito, corso Cavour, 1 – ACQUI TERME (AL)
- Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA
- Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA
- Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI
- Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)
- Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)
- Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)
- Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA
- Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA
- Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO
- Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO
- Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO
- Istituto San Giuseppe, via E. Bassi, 7 – TORTONA (AL)

appartenenti all’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Problematiche e cause

Quadro sintetico delle problematiche che si intendono affrontare e delle relative cause, che verranno esplicitate nel testo sottostante.

Problema: fatica nel rispettare un sistema di regole condiviso	Causa 1 – difficoltà ad interagire in modo sereno e costruttivo con i pari e con gli adulti dovute a: - incapacità a gestire le proprie emozioni e a comunicarle - solitudine educativa dei minori - sentimento di inadeguatezza rispetto ad una immagine precostituita troppo elevata elaborata dai genitori
	Causa 2 – nuclei familiari che soffrono: - situazioni nelle quali i figli ricevono messaggi contrastanti (disgregazioni, separazioni, abbandoni) - mancanza di reti relazionali solide a supporto della famiglia - incertezze nell’ambito lavorativo - nuove e vecchie forme di povertà, materiale e culturale
Problema: fatiche nell’inserimento	Causa 1 – difficoltà scolastiche conseguenza di: - disturbi nell’apprendimento

scolastico e nell'apprendimento	- ritmi di apprendimento molto differenti - poca omogeneità nel grado di stimolazione a livello culturale, intellettuale, esperienziale da parte dei nuclei familiari - poca valorizzazione delle proprie potenzialità
	Causa 2 – disomogeneità nell'importanza che i nuclei familiari attribuiscono alla cultura, alla scuola conseguenza di: - scarsa consapevolezza da parte dei genitori delle difficoltà che i figli possono incontrare nel percorso di crescita e verso l'autonomia - inadeguatezza e solitudine nello svolgimento della funzione genitoriale - assenza di un contesto formativo ove poter trovare supporto e confronto

I DESTINATARI DIRETTI del Progetto “**Crescere una sfida infinita...**” sono complessivamente i **3.914** bambini e ragazzi della fascia 6/14 anni - di cui 1.917 maschi e 1.997 femmine, 3.783 italiani e 131 stranieri - che frequentano le scuole primarie e secondarie di 1° grado delle SAP di Alessandria, Acqui Terme (Al), Tortona (Al), Asti, Nizza Monferrato (At), Novara, Torino Circoscrizioni 3, 7, 8, Chieri, (To), Giaveno (To), Aosta. Ad essi potranno aggiungersi quelli che si coinvolgeranno negli itinerari educativi che le SAP porranno in essere nel periodo dalla presentazione del Progetto “Crescere...” alla sua eventuale approvazione.

Per comprenderne le caratteristiche, occorre collocarli nel **contesto territoriale** e nell'**area di riferimento cui appartengono**, ampiamente descritti nelle parti precedenti del progetto, tenendo conto della **domanda di servizi e degli Enti e delle realtà** che collaborano ed interagiscono per dare risposte adeguate.

Un'analisi puntuale del **target**, mette in evidenza come gli **indicatori qualitativi** siano trasversali alle varie SAP, quelle che variano sono le **percentuali numeriche** che troveranno spazio nella tabella sintetica.

Per altro, **la trasversalità degli indicatori qualitativi** va collocata nelle scelte di fondo che le SAP medesime hanno operato in modo condiviso, che, pur tenendo conto della flessibilità necessaria nelle singole situazioni, hanno dato priorità a minori la cui **situazione di partenza** è individuabile in:

- contesti di vita non sempre adatti o per fragilità dei nuclei di appartenenza o perché i genitori sono troppo coinvolti nel perseguire mete economiche e sociali molto ambiziose
- poca stima e consapevolezza di sé e delle potenzialità da far evolvere e conseguente fatica nelle relazioni
- difficoltà nell'inserimento scolastico e nell'apprendimento

Queste scelte per altro non sono casuali: trovano infatti la loro ragione di essere nell'ottica di rendere ottimali le risorse, di rendere più fruibili alcuni servizi non del tutto esaurienti, di dare maggiore spazio alla prevenzione più che al contenimento del danno.

SAP	Destinatari	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri	Problematiche anche plurime
Istituto Santo	97	48	49	93	4	Contesti di vita

Spirito – Acqui Terme (AL)						non sempre adatti 35% Poca consapevolezza di sé e difficoltà relazionali 25% Inserimento scolastico faticoso, poca motivazione e difficoltà di apprendimento 32%
Casa Angelo Custode – Alessandria (AL)	439	208	231	430	9	30% 26% 30%
Istituto S. Giovanni Bosco – Aosta (AO)	156	80	76	153	3	28% 23% 31%
Casa Madre Mazzarello – Asti (AT)	148	83	65	148	0	29% 22%
Istituto S. Teresa – Chieri (TO)	280	146	134	279	1	35% 26% 28%
Istituto Maria Ausiliatrice – Giaveno (TO)	247	125	122	245	2	30% 29% 28%
Istituto Madonna delle Grazie – Nizza Monferrato (AT)	183	91	92	178	5	25% 30% 31%
Istituto Immacolata – Novara (NO)	442	193	249	430	12	28% 21% 30%
Istituto Maria Ausiliatrice – Novara (NO)	330	154	176	323	7	31% 29% 24%
Istituto Maria Ausiliatrice – Torino (TO)	416	176	240	387	29	33% 26% 34%
Casa Madre Mazzarello – Torino (TO)	479	236	243	442	37	30% 28% 25%
Istituto Virginia Agnelli –	405	216	189	400	5	27% 30% 28%

Torino (TO)						
Istituto San Giuseppe – Tortona (AL)	292	161	131	275	17	31% 26% 30%

Beneficiari

a) Diretti 3.914

b) Indiretti

- a. le famiglie dei bambini e dei ragazzi, in particolare quelle dei minori i cui genitori o familiari
 - i. faticano a trovare il tempo per seguirli da vicino, perché troppo presi dal lavoro e, a volte, anche dall'affermazione di sé,
 - ii. non dispongono, per la loro storia pregressa, di strumenti che consentano loro di affiancare i figli nell'apprendimento e nella socializzazione durante il tempo del post scuola
- b. i docenti delle classi in cui i destinatari del progetto saranno inseriti, che avranno a disposizione, a seconda delle necessità, un maggiore supporto nelle attività curricolari, così come in quelle laboratoriali di piccolo gruppo e di approfondimento e potenziamento delle conoscenze

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Far sperimentare ai bambini e ai ragazzi della fascia 6-14 anni ed alle loro famiglie un ambiente accogliente, ricco di stimoli e di proposte sia nell'orario curriculare che nell'extrascuola, dove gli uni possano esprimere il meglio di sé e le altre trovino un supporto e un luogo di confronto sereno e non giudicante. Questo nell'ottica di **potenziare l'offerta di servizi educativi integrati** nei territori di pertinenza del progetto stesso e per rispondere in modo sempre più efficace alle problematiche di tipo sociale ed educativo, segnalate anche dalle famiglie e dalle Istituzioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per delineare gli **obiettivi specifici** è stata operata, con modalità sinottica, la lettura dei bisogni rilevati nelle 13 sedi cui il progetto si riferisce. Di qui si è ottenuta una ulteriore conferma che essi sono trasversali a ciascuna di loro – come già affermato al punto 6 del formulario – e che la loro natura può riferirsi ad una medesima proposta educativa denominata Sistema Preventivo Salesiano. Essa, partendo dalle risorse e dai talenti di ciascuno per colmare le lacune e superare le difficoltà, pare essere una modalità idonea per affrontare in maniera propositiva i bisogni rilevati, dialogando con le famiglie, le istituzioni locali, i servizi, l'associazionismo, i bambini/ragazzi stessi, considerati ad un tempo destinatari e coprotagonisti del progetto.

Nell'intento di trasformare in positivo i problemi, gli **obiettivi specifici** sono stati individuati nei seguenti:

Obiettivo 1

Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, per mettere a fuoco ed ottimizzare le

potenzialità di ciascuno dei **3.914** bambini/ragazzi della fascia 6/14 anni che frequentano le scuole primarie e secondarie di 1° grado delle SAP coinvolte.

Indicatori di risultato

- Aumento del **25%**, almeno nel **90%** dei destinatari, delle relazioni significative instaurate con i pari età e con gli adulti di riferimento. La verifica avverrà attraverso la redazione di un diario di bordo scritto a più mani dalle figure coinvolte nell'intervento che evidenzia i progressi e le criticità emerse in itinere e tracci un bilancio dell'esperienza a fine anno.

Obiettivo 2

Sviluppare una “pedagogia dell'un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. L'intervento educativo si fonderà sia su momenti di animazione e sviluppo della relazione che su interventi mirati, anche con l'utilizzo di sistema compensativi, al fine di incrementare competenze e fare emergere le potenzialità.

Indicatori di risultato

I minori coinvolti nel progetto

- a) Incrementeranno in modo significativo le competenze in italiano, in matematica e nei processi cognitivi
- b) Svilupperanno i processi cognitivi e motivazionali indispensabili alla socializzazione
- c) Amplieranno la rete dei contatti e delle opportunità di confronto rispondendo positivamente alle proposte che in base al piano educativo verranno formulate.

Gli esiti, rispetto all'apprendimento, verranno misurati monitorando il profitto in relazione al percorso curriculare della classe e al superamento delle criticità, rispetto ai livelli di partenza di ciascuno.

L'incremento della socializzazione si evincerà attraverso un'osservazione educativa sistematica, da una parte, dalla messa in gioco e dall'interazione che gli interessati esprimeranno nei momenti aggregativi proposti, dall'altra dal miglioramento della partecipazione nell'ambito del piccolo gruppo.

Obiettivo 3

Ridurre il senso di inadeguatezza per i genitori attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi, accettando che il conflitto fa parte del percorso di crescita, considerando le criticità non come punti di non ritorno e apprezzandone le capacità, anche se diverse da quelle desiderate.

Indicatori di risultato

- Partecipazione maggiore, almeno nel 75% delle famiglie, agli incontri specifici per fascia di età. La verifica sarà possibile attraverso la registrazione delle presenze agli incontri medesimi.
- Maggiore disponibilità da parte delle famiglie nell'affrontare gli eventuali aspetti di criticità nel percorso educativo dei figli, accettando una progettazione che rispetti i tempi di apprendimento e di socializzazione, anche se diversi dai ritmi della classe a cui appartengono. La verifica avverrà attraverso il confronto puntuale tra quanto previsto nel piano educativo individuale e il rispetto del

medesimo da parte di tutti gli “operatori coinvolti”.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto consiste in una serie di azioni, che a loro volta si articolano in attività, formulate dopo un'attenta analisi dei nodi problematici comuni alle SAP – esplicitati al punto 6 – e agli obiettivi contenuti al punto 7.

Le attività, nel loro complesso, compongono un'offerta formativa integrata, che permette ai ragazzi destinatari del progetto, di vivere il tempo scuola e quello dell'extrascuola – anche in alcuni mesi di sospensione dell'attività scolastica (giugno, luglio e agosto) – con una modalità non scissa e valorizzante, permettendo agli educatori di cogliere attitudini e caratteristiche che difficilmente potrebbero emergere in un unico ambito.

Le azioni e le attività ad esse collegate e descritte di seguito, si sviluppano in ciascuna delle 13 sedi del presente progetto. Il numero dei destinatari indicato corrisponde alla somma dei destinatari raggiunti nelle SAP.

<i>AZIONE</i>	<i>ATTIVITÀ</i>	<i>DESTINATARI</i>
1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i>	1.1 Preparazione delle attività <i>È il tempo necessario alla cura degli spazi in cui saranno accolti i bambini e ragazzi. Per sentirsi bene in un luogo, occorre che questo sia “pensato” prima ancora che utilizzato. È quindi importante ricavare del tempo per predisporre il materiale didattico, tecnologico, di cancelleria necessario alle attività, oltre che gli elenchi dei partecipanti, l'allestimento degli ambienti necessari per le attività laboratoriali ed al supporto scolastico</i>	3.914 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni
	1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola <i>Si tratta della possibilità offerta alle famiglie di conciliare maggiormente il tempo del lavoro con quello della scuola. Molti nuclei familiari, per ragioni lavorative o di organizzazione dei ritmi del nucleo, si trovano nella necessità di dover accompagnare il proprio figlio prima dell'inizio delle lezioni scolastiche, oppure devono lasciarlo a scuola oltre il termine di uscita. Durante le ore di pre e post scuola vengono quindi realizzate</i> • attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni • attività manuali <i>oppure viene lasciato uno spazio per lo studio individuale.</i>	1.000 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni
	1.3 Animazione spazi ri-creativi <i>Questa attività riunisce tutte quelle azioni che vanno a</i> a) implementare la proposta didattica, sperimentando proposte diverse rispetto alla lezione frontale	3.914 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni

	a. laboratori b. uscite didattiche b) offrire una presenza educativa adulta nei momenti informali a. ricreazione b. gioco libero Si tratta di situazioni in cui, con intenzionalità educativa, perseguire quegli obiettivi relazionali e di socializzazione, che la didattica, da sola, non riesce a raggiungere. Questo valorizzando le intelligenze multiple e dando spazio ad attività che: • Sviluppano le competenze e abilità in contesti diversi da quello più propriamente scolastico. In particolare - o di carattere artistico - o di lettura ed espressione delle proprie emozioni - o di relazionalità con i pari e con gli adulti nel contesto informale – ludico - o informatiche, educando al corretto e consapevole utilizzo degli strumenti ludici informatici		
	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti. Molti studi recenti dimostrano la valenza educativa per bambini e ragazzi della presenza di adulti nel momento del pasto, modalità discreta per monitorare il rapporto con il cibo e l'alimentazione. Per questo motivo l'azione prevede il supporto educativo e l'aiuto materiale per bambini e ragazzi durante il pranzo in mensa presso l'Istituto Scolastico.	2.000 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni	
2. Estate con te Esperienze residenziali o semi residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)	Al termine dell'anno scolastico, per venire incontro alle necessità delle famiglie, verrà attivata l'Estate Ragazzi, intesa come opportunità di a) continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno, b) momento aggregativo e ludico in cui, a partire da una storia formativa, si possano fare esperienze di gruppo e di svago positivo c) affiancamento all'esecuzione dei compiti per le vacanze, al fine di non regredire rispetto agli obiettivi cognitivi e di autostima raggiunti Sono previste attività di animazione estiva per cinque settimane, nei mesi di giugno e luglio con escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, teatrali e musicali, esecuzione dei compiti per le vacanze.	1.500 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni	
3. (So)stare con te Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo	3.1 Accompagnamento individuale Si tratta di percorsi attivabili ad hoc e pensati per quei destinatari che, provenienti da contesti più fragili o con più difficoltà a livello relazionale o scolastico, necessitano di un supporto ed una presenza educativa più diretta e di un rapporto ragazzo/educatore uno a uno. In concreto, si tratta di momenti dedicati a ▪ recupero individuale di apprendimenti specifici ▪ acquisizione di un metodo di studio e	900 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni	

	<i>dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale.</i>	
	3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi <i>Anche queste attività sono mirate ad un supporto maggiormente intensivo, rivolto in questo caso al piccolo gruppo e mirate alle cooperative learning, all'approfondimento delle lezioni, allo svolgimento dei compiti ed allo sviluppo delle competenze trasversali</i>	1.000 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni
	3.3 Sostegno educativo - Doposcuola <i>Si tratta di una ulteriore offerta educativa, che, venendo incontro alle esigenze dei nuclei familiari nella conciliazione del tempo scuola-lavoro, offre ai ragazzi la possibilità di essere affiancati nella realizzazione dei compiti scolastici e nello studio delle lezioni.</i> <i>Al fine di stimolare l'autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati si prevede che, pur lavorando individualmente in un ambiente comune, i bambini/ragazzi saranno in relazione con adulti secondo un rapporto di uno a dieci circa.</i>	1.200 bambini e ragazzi della fascia 6-14 anni

In sintesi

1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i>
1.1 Preparazione delle attività
1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola
1.3 Animazione spazi ri-creativi
1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti
2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i>
3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
3.1 Accompagnamento individuale
3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi
3.3 Sostegno educativo - Doposcuola

Diagramma di Gantt

Azione	Attività	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
1. PENSO A TE	1.1 Preparazione delle attività												
	1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola												
	1.3 Animazione spazi ri-creativi												

	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti														
2. ESTATE CON TE	Esperienze residenziali o semi residenziali estive														
3. (SO)STARE CON TE	3.1 Accompagnamento individuale														
	3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi														
	3.3 Sostegno educativo - Doposcuola														

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane sono il risultato della somma complessiva del personale dipendente e volontario implicato nel progetto, nelle 13 sedi.

SAP Istituto Santo Spirito – Acqui Terme (AL)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico 2. Estate con te Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio) 3. (So)stare con te Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo
n° 8 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico 3. (So)stare con te Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo
Personale ausiliario n° 4 Dipendenti n° 7 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ricreativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo –	1. Penso a te Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico 2. Estate con te Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)

		Doposcuola	3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 20 Volontari per le attività estive	150 ore annuali	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Casa Angelo Custode – Alessandria (AL)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico n° 1 Preside n° 1 Vicepreside	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 8 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 1 Insegnante di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle	1. Penso a te

n° 7 Dipendenti n° 3 Volontari		attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 30 Volontari per le attività estive	150 ore annuali	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto S. Giovanni Bosco – Aosta (AO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 7 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 2 Insegnanti di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 1 Dipendente n° 14 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o</i>

		somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<i>semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Casa Madre Mazzarello – Asti (AT)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 8 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 3 Volontari n° 5 Dipendenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ricreativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 5 Educatori Dipendenti n° 17 Volontari	150 ore annuali	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i>

SAP Istituto S. Teresa – Chieri (TO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 7 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 7 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Giaveno (TO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i>

		individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 8 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 4 Insegnanti di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Equipe di supporto n° 4 professionisti (logopedisti, psicologi, educatori)	50 ore annuali	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 9 Volontari n° 5 Dipendenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ricreativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto Madonna delle Grazie – Nizza Monferrato (AT)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico n° 1 Vicepreside	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i>

		individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 6 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 1 Insegnante di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 10 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto Immacolata – Novara (NO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e</i>

			luglio) 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 8 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 1 Insegnante di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 3 Educatori in sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 2 Assistenti comunali in sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 9 Dipendenti n° 11 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Novara (NO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al	Attività	Azioni

	progetto “Crescere una sfida infinita..”		
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 7 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 3 Insegnanti di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 12 Volontari n° 3 Dipendenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ricreativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 12 Volontari	150 ore annuali	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i>
SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Torino (TO)			

Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Preside n° 1 Vicepreside	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 9 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 2 Insegnanti di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 2 Dipendenti n° 7 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di	1. Penso a te <i>Cura dell'ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o</i>

		somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<i>semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Casa Madre Mazzarello – Torino (TO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 6 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 4 Insegnanti di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 7 Dipendenti n° 5 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ricreativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te

			<i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto Virginia Agnelli – Torino (TO)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 7 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 3 Insegnanti di sostegno	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 10 Volontari n° 3 Dipendenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 10 Volontari	300 ore annuali	1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle</i>

		1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<i>relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
SAP Istituto San Giuseppe – Tortona (AL)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto “Crescere una sfida infinita..”	Attività	Azioni
n° 1 Coordinatore Didattico n° 1 Vicepreside	80 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
n° 8 Docenti	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>
Personale ausiliario n° 6 Dipendenti n° 5 Volontari	400 ore annuali	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	1. Penso a te <i>Cura dell’ambiente e delle relazioni nel tempo scolastico e/o extrascolastico</i> 2. Estate con te <i>Esperienze residenziali o semi-residenziali estive (Estate Ragazzi, campi estivi nei mesi di giugno e luglio)</i> 3. (So)stare con te <i>Accompagnamento educativo individuale e/o di piccolo gruppo</i>

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

RUOLO DEI VOLONTARI	ATTIVITA'
1.1 Preparazione delle attività <i>È il tempo necessario alla cura degli spazi in cui saranno accolti i bambini e ragazzi. Per sentirsi bene in un luogo, occorre che questo sia "pensato" prima ancora che utilizzato. È quindi importante ricavare del tempo per predisporre il materiale didattico, tecnologico, di cancelleria necessario alle attività, oltre che gli elenchi dei partecipanti, l'allestimento degli ambienti necessari per le attività laboratoriali ed al supporto scolastico</i>	• Contribuire ○ alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario ○ all'organizzazione di laboratori ed attività di diversa natura, anche in base alle proprie capacità/competenze
1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola <i>Si tratta della possibilità offerta alle famiglie di poter conciliare maggiormente il tempo del lavoro con quello della scuola. Molti nuclei familiari, per ragioni lavorative o di organizzazione dei ritmi del nucleo, si trovano nella necessità di dover accompagnare il proprio figlio prima dell'inizio delle lezioni scolastiche, oppure devono lasciarlo a scuola oltre il termine di uscita. Durante le ore di pre e post scuola vengono quindi realizzate</i> • attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni • attività manuali <i>oppure viene lasciato uno spazio per lo studio individuale.</i>	- Coadiuvare l'intervento degli educatori nell'organizzazione e gestione delle attività educative rivolte ai bambini/ragazzi coinvolti nel pre e post scuola.
1.3 Animazione spazi ri-creativi <i>Questa attività riunisce tutte quelle azioni che vanno a</i> c) implementare la proposta didattica, sperimentando proposte diverse rispetto alla lezione frontale a. laboratori b. uscite didattiche d) offrire una presenza educativa adulta nei momenti informali a. ricreazione b. gioco libero <i>Si tratta di situazioni in cui, con intenzionalità educativa, perseguire quegli obiettivi relazionali e di socializzazione, che la didattica, da sola, non riesce a raggiungere. Questo valorizzando le intelligenze multiple e dando spazio ad attività che:</i> • Sviluppano le competenze e abilità in contesti diversi da quello più propriamente scolastico. In particolare ○ di carattere artistico ○ di lettura ed espressione delle proprie emozioni ○ di relazionalità con i pari e con gli adulti nel contesto informale – ludico ○ informatiche, educando al corretto e consapevole utilizzo degli strumenti ludici informatici	- Garantire la presenza quotidiana nei momenti informali di aggregazione previsti dal progetto. Ad esempio: gli intervalli, i momenti di gioco libero, le ricreazioni - Collaborare alla realizzazione di attività che contribuiscano a sviluppare le inclinazioni dei bambini. In particolare ci si riferisce a laboratori creativi di pittura, teatro, musica, bricolage, ecc... - Affiancare gli operatori • nell'animazione delle attività • nell'assistenza di gruppi di ragazzi in visite di istruzione e uscite didattiche
1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti. <i>Molti studi recenti dimostrano la valenza educativa per bambini e ragazzi della presenza di adulti nel momento del pasto, modalità discreta per monitorare il rapporto con il cibo e l'alimentazione. Per questo motivo l'azione prevede</i>	• Supportare gli operatori scolastici nell'affiancare bambini e i ragazzi, in particolare quelli con maggiori difficoltà, nel momento del

<i>il supporto educativo e l'aiuto materiale per bambini e ragazzi durante il pranzo in mensa presso l'Istituto Scolastico</i>	<i>pranzo per facilitare l'assistenza in refettorio</i>
2. Esperienze residenziali o semi residenziali estive <i>Al termine dell'anno scolastico, per venire incontro alle necessità delle famiglie, verrà attivata l'Estate Ragazzi, intesa come opportunità di</i> a) <i>continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno,</i> b) <i>momento aggregativo e ludico in cui, a partire da una storia formativa, si possano fare esperienze di gruppo e svago positivo</i> c) <i>affiancamento all'esecuzione dei compiti per le vacanze, al fine di non regredire rispetto agli obiettivi cognitivi e di autostima raggiunti</i> <i>Sono previste attività di animazione estiva per cinque settimane, nei mesi di giugno e luglio con escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, teatrali e musicali, esecuzione dei compiti per le vacanze.</i>	<i>Collaborare alla preparazione</i> • <i>degli ambienti e del materiale necessario per ogni attività</i> • <i>dei diversi laboratori, delle uscite e delle attività estive con animatori del centro giovanile, docenti e responsabili delle associazioni</i> • <i>di escursioni, giochi, attività manuali, teatrali, musicali, serate organizzate ed alla loro realizzazione</i> <i>Garantire</i> • <i>la presenza e assistenza, animazione di attività formative e ludiche, aiuto nei compiti delle vacanze</i>
3.1 Accompagnamento individuale <i>Si tratta di percorsi attivabili ad hoc e pensati per quei destinatari che, provenienti da contesti più fragili o con più difficoltà a livello relazionale o scolastico, necessitano di un supporto ed una presenza educativa più diretta e di un rapporto ragazzo/educatore uno a uno.</i> <i>In concreto, si tratta di momenti dedicati a</i> ▪ <i>recupero individuale di apprendimenti specifici</i> ▪ <i>acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale.</i>	<i>- Fornire ai ragazzi un supporto individualizzato e finalizzato ad obiettivi individuali concordati con i docenti e commisurati alle capacità dei ragazzi.</i> <i>- Affiancare i ragazzi nell'acquisizione di un metodo di studio. Anche questo percorso prevede una interazione con i docenti e obiettivi individualizzati, finalizzati al conseguimento dell'autonomia nella preparazione del materiale necessario, nella scrittura del diario, nell'organizzazione e svolgimento dei compiti e/o dello studio individuale.</i>
3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi <i>Anche queste attività sono mirate ad un supporto maggiormente intensivo, rivolto in questo caso al piccolo gruppo e mirate alle cooperative learning, all'approfondimento delle lezioni, allo svolgimento dei compiti ed allo sviluppo delle competenze trasversali.</i>	<i>- Offrire ai ragazzi un supporto finalizzato al superamento delle difficoltà scolastiche. Ad esempio</i> <i>- ripercorrere gli argomenti di lezione per facilitarne l'interiorizzazione con spiegazioni più approfondite e mirate</i> <i>- supportare i ragazzi nell'elaborazione di schemi, mappe concettuali</i> <i>- favorire lo sviluppo della capacità di lavoro in gruppo di collaborazione, di supporto specifico</i>
3.3 Sostegno educativo - Doposcuola <i>Si tratta di una ulteriore offerta educativa, che, venendo incontro alle esigenze dei nuclei familiari nella conciliazione del tempo scuola-lavoro, offre ai ragazzi la possibilità di essere affiancati nella realizzazione dei compiti scolastici e nello studio delle lezioni.</i> <i>Al fine di stimolare l'autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati si prevede che, pur lavorando individualmente in</i>	<i>- Garantire una presenza educativa adulta di riferimento</i> <i>- Accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici</i>

un ambiente comune, i bambini/ragazzi saranno in relazione con adulti secondo un rapporto di uno a dieci circa.	
---	--

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

39

Numero posti senza vitto e alloggio:

39

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a uscite previste nelle attività scolastiche o extrascolastiche in consonanza con azioni del progetto
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'equipe (responsabile, educatori, animatori socio-culturali) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'Ente secondo le specifiche riportate nel presente progetto.
- Flessibilità oraria (da concordare nel caso di servizi attivati dall'ente in relazione a specifiche esigenze del territorio e di presenza di volontari oltre a quelli del Servizio Civile).
- Disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto.
- Rispetto della normativa sulla privacy.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
						Cognome e nome	Cognome e nome
1	Istituto Santo Spirito	Acqui Terme (AL)	Corso Cavour, 1	127880	1	Rabino Maddalena	
2	Casa Angelo Custode	Alessandria (AL)	Via Luigi Galvani, 3	127877	5	Pertusati Giovanna	
3	Istituto S. Giovanni Bosco	Aosta (AO)	Corso Battaglione, 95	127899	1	Costa Gianna	
4	Casa Madre Mazzarello	Asti (AT)	Via Conte Verde, 182	127891	2	Maiolo Isabella	
5	Istituto S. Teresa	Chieri (TO)	Via Palazzo di Città, 5	127897	2	Alisio Cristina	Bergandi Emma
6	Istituto Maria Ausiliatrice	Giaveno (TO)	Via Maria Ausiliatrice, 55	127892	4	Bianco Laura	Bergandi Emma
7	Istituto Madonna delle Grazie	Nizza Monferrato (AT)	Via S. Giovanni Bosco, 40	127889	2	Daloiso Mariacristina	
8	Istituto Immacolata	Novara (NO)	Via Paolo Gallarati, 4	127872	3	Biasi Cristina	
9	Istituto Maria Ausiliatrice	Novara (NO)	Via Battistini, 22	127881	2	Rei Daniela	
10	Istituto Maria Ausiliatrice	Torino (TO)	Piazza Maria Ausiliatrice, 27	127893	6	Odone Monica	Bergandi Emma
11	Casa Madre Mazzarello	Torino (TO)	Via Cumiana, 2	127905	6	Santoro Carmela	Bergandi Emma
12	Istituto Virginia Agnelli	Torino (TO)	Via Paolo Sarpi, 123	127898	3	Leone Maria Teresa	Bergandi Emma
13	Istituto San Giuseppe	Tortona (AL)	Via E. Bassi, 7	127884	2	Demichelis Maura	

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma scuola secondaria di II grado o qualifica professionale (nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentare domanda anche i maturandi).

Eventuali reti a sostegno del progetto (copro motori e/o partners):

• **LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "AUXILIUM"** codice fiscale n. 06753231007, con sede in Roma in Via Cremolino, n. 141, nel rispetto del proprio ruolo istituzionale, si impegna in qualità di copromotore e partner nell'ambito del progetto suddetto, a offrire:

- l'intervento di due docenti supervisor nelle attività di pianificazione e nella preparazione degli incontri;
- la collaborazione di due specialisti in metodologia pedagogica e didattica per la realizzazione di sussidi didattici atti a trasmettere messaggi efficaci e costruttivi nell'ambito delle sedi coinvolte nel progetto, per prevenire e/o contenere l'insorgere di comportamenti inadeguati nei minori e per favorire l'applicazione dei diritti umani
- mettere a disposizione la ricca biblioteca di cui dispone anche on line mediante l'accesso all'area riservata.

- **L'Associazione Nazionale PGS ("Polisportive Giovanili Salesiane") con sede in Via Nomentana n° 175 - 00161 ROMA - C.F.: 80210550580**

è partner del progetto, secondo quanto indicato nell'accordo allegato, per:

- realizzare, in cooperazione con le suddette sedi di attuazione progetto, attività sportive e ludico-motorie specificamente volte a favorire l'integrazione, l'adattamento sociale e la socializzazione dei minori coinvolti nel progetto;
- collaborare per la elaborazione di interventi formativi destinati ai volontari del Servizio Civile Nazionale su specifiche tematiche riguardanti l'educazione motoria e sportiva come strumento di prevenzione e socializzazione nell'infanzia e nella preadolescenza e nell'adolescenza;
- promuovere la diffusione di informazioni relative al Servizio Civile Nazionale e allo specifico progetto cui si riferisce il presente protocollo, mediante i mezzi di comunicazione e pubblicizzazione a propria disposizione

- **La Società "Cavourese s.p.a." con sede in Strada del Drosso n° 77 - 10135 TORINO -C.F. e P. IVA: 00519860019**

è partner del progetto, secondo quanto indicato nell'accordo allegato, per:

- servizi **di trasporto passeggeri a mezzo autobus** necessari per la realizzazione di:
- Esperienze residenziali e semiresidenziali estive

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

SAP Istituto Santo Spirito – Acqui Terme (AL)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 10 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 4 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ricreativi 2.1 Esperienze residenziali o	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con

	semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. corso dell'anno scolastico.
n° 1 Salone teatro	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio Informatico	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 1 Laboratorio Multimediale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 1 Laboratorio Espressivo	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 3 Aule studio	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con

		interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Palestre	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 PC per allievi n° 1 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo –	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel

	Doposcuola	corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Casa Angelo Custode – Alessandria (AL)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 18 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Salone teatro	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con

	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio Informatico	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ricreativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 1 Laboratorio Espressivo	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ricreativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ricreativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.

n° 2 Palestre	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Sala Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 27 PC per allievi n° 2 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Videoproiettore	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il

	scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 7 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto S. Giovanni Bosco – Aosta (AO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 7 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Salone polivalente	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati,

		per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Aula studio	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio espressivo	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Palestra	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il

		gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Sala insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Mense	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 7 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Videoproiettore	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le

	scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 6 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Casa Madre Mazzarello – Asti (AT)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 5 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Salone polivalente	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo –	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.

	Doposcuola	<u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Laboratori espressivi	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio multimediale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio musicale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Campo da gioco in erba con area attrezzata	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Campo da gioco in sintetico	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il

		gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Spazio comune per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Sala Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 17 PC per studenti n° 1 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”,

	3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 5 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Impianto audio portatile	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le

	scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto S. Teresa – Chieri (TO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 10 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio multimediale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio di scienze	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”,

		con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 2 Cortili	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Palestra	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.

n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 15 PC per studenti n° 12 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 11 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori,

		attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Giaveno (TO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 12 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio espressivo	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.

n° 1 Laboratorio musicale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Salone teatro	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Campo da pattinaggio	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Campo da basket	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.

n° 1 Campo da calcetto	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 4 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Palestre con attrezzature	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Sala Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche

		siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 12 PC	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 75 Tablet	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 7 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”,

	individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 12 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto Madonna delle Grazie – Nizza Monferrato (AT)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 14 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Spazio comune per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 1 Salone polivalente	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Laboratori di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio multimediale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio artistico	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Palestra	1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u>

	2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 40 PC per allievi n° 3 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.

n° 2 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 8 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto Immacolata – Novara (NO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 19 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già

		riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio espressivo	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio multimediale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Cortili	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 5 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo –	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.

	Doposcuola	
n° 1 Palestra	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 2 Biblioteche – Aule lingue	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 220 Notebook per allievi	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati,

		per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 8 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 12 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 12 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.

		Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Novara (NO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 18 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Salone teatro	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche

		siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Palestra	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Aula studio	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Sala insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Sale Mensa	1.4 Supporto alle attività di	<u>Obiettivo 1</u>

	somministrazione pasti	Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 25 PC per allievi n° 5 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 10 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.

		<u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Torino (TO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 16 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Salone teatro	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Laboratori di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Laboratorio musicale	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già

		riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 1 Laboratorio artistico	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 2 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico.
n° 3 Sala insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Palestre	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

		<u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 28 PC per allievi n° 2 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 16 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

	gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Videocamera	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Casa Madre Mazzarello – Torino (TO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 20 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. Obiettivo 3 Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Obiettivo 1 Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Obiettivo 2 Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Laboratori	1.1 Preparazione delle attività	Obiettivo 1

di informatica	1.3 Animazione spazi ri-creativi	Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Laboratori Espressivi	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Laboratori di Musica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Cortili	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Palestre	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Sala Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 2 Sale	1.1 Preparazione delle attività	<u>Obiettivo 1</u>

insegnanti	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Aule studio	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 43 PC per allievi n° 22 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.

n° 4 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	nuovi. <u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 7 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto Virginia Agnelli – Torino (TO)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 15 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u>

	gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Laboratorio di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 5 Laboratori musicali	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Aula video	1.1 Preparazione delle attività 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 Cortile	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Palestra	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

		<u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 1 Biblioteca	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Aule studio	3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

	gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 1 Ufficio referente di settore – Spazio per programmazione docenti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 29 PC per allievi n° 3 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 3 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre- scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le

	scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 15 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
SAP Istituto San Giuseppe – Tortona (AL)		
Risorse Tecniche	Attività	Obiettivi specifici
n° 15 Aule	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Laboratori di informatica	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.

n° 1 Laboratorio espressivo	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Cortili	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 2 Palestre	1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 1 Sala Mensa	1.4 Supporto alle attività di somministrazione pasti	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.
n° 3 Spazi comuni per attività ludiche e ricreative	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell’anno scolastico.
n° 2 Sale insegnanti	1.1 Preparazione delle attività 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già

		riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 45 PC per allievi n° 3 PC per docenti	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 8 Videoproiettori	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 6 TV	1.1 Preparazione delle attività 1.2 Animazione attività pre-scuola e post scuola 1.3 Animazione spazi ri-creativi 2.1 Esperienze residenziali o semi-residenziali estive 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi 3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”, con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
n° 13 LIM	1.1 Preparazione delle attività 1.3 Animazione spazi ri-creativi 3.1 Accompagnamento individuale 3.2 Accompagnamento in piccoli gruppi	<u>Obiettivo 1</u> Incrementare le proposte educative e le opportunità di relazione e di interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. <u>Obiettivo 2</u> Sviluppare una “pedagogia dell’un per uno”,

	3.3 Sostegno educativo – Doposcuola	con interventi mirati in particolare ai bambini e ai ragazzi che abbiano difficoltà già riconosciute (DSA e BES) o le cui fatiche siano emerse nel corso dell'anno scolastico. <u>Obiettivo 3</u> Ridurre il senso di inadeguatezza dei genitori, attraverso la realizzazione di percorsi mirati, per imparare a guardare i figli con occhi nuovi.
--	-------------------------------------	--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- La Facoltà di Scienze dell'Educazione **“AUXILIUM”** - CF 06753231007.

Il VIDES, come organismo non governativo (ONG), è riconosciuto soggetto erogatore di formazione.

Eventuali tirocini riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione “AUXILIUM” CF 06753231007, con sede a Roma, riconosce l'esperienza di Servizio Civile Volontario svolta nel suddetto progetto, attribuendo **CFU di tirocinio** ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DM 270/2004 (come da allegato).

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari durante lo svolgimento del servizio avranno a che fare con minori d'età compresa tra i 6 e i 14 anni, in contesto scolastico.

Di conseguenza, è previsto che possano acquisire le seguenti competenze e professionalità:

- capacità comunicative e relazionali globali;
- capacità di gestire piccoli gruppi di minori in contesto educativo;
- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità di programmare ed attuare percorsi educativi e di animazione di minori;
- capacità ad affrontare e gestire un progetto educativo;
- capacità e competenze organizzative;
- capacità di utilizzare risorse e strumenti per l'animazione e l'accompagnamento di soggetti con carenze cognitive;
- capacità e competenze nell'ambito del sostegno scolastico;
- capacità di accompagnare il processo di assunzione della propria cittadinanza;

- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta.

Tali competenze e professionalità saranno certificate e riconosciute

dall'**Associazione C.I.O.F.S.-F.P. Piemonte/BIL.CO**

C.F. 80101590018 P.Iva 06611290013

con sede legale in Torino – piazza Maria Ausiliatrice, 27
ente accreditato per i servizi di orientamento e formazione,

collegate ad un percorso di "Bilancio di competenze" che verrà proposto ai volontari durante l'anno di servizio civile.

Tale Bilancio delle competenze dei volontari certificate e riconosciute è valido ai fini del curriculum vitae, come da protocollo d'intesa fra la suddetta Associazione e l'ente VIDES stipulato in data 1 settembre 2016.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà effettuata presso:

- Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
- In tutte le SAP
 - Istituto Santo Spirito, corso Cavour, 1 – ACQUI TERME (AL)
 - Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA
 - Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA
 - Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI
 - Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)
 - Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)
 - Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA
 - MONFERRATO (AT)
 - Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA
 - Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA
 - Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO
 - Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO
 - Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO
 - Istituto San Giuseppe, via E. Bassi, 7 – TORTONA (AL)

A livello nazionale sarà messa a disposizione dall'Ente la Piattaforma e-learning <http://www.videsitaliaplatform.it/> - per la formazione dei volontari e l'aggiornamento delle OLP.

Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'équipe di persone qualificate.
Durante gli incontri di macroarea e zonali, è previsto l'intervento anche di esperti per l'approfondimento delle tematiche specifiche dell'incontro.

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In coerenza con gli obiettivi della formazione generale si utilizzeranno metodologie partecipative, dinamiche di gruppo, *cooperative learning*, e tutto ciò che può favorire un apprendimento adeguato all'ambito educativo-sociale e una relazione "orizzontale" di tipo interattiva tra il volontario e il formatore.

L'Ente VIDES considera "formazione" anche la rilettura dell'esperienza di servizio che i volontari attuano, nella convinzione che "imparare facendo esperienza" risulta un percorso efficace e valido per l'anno di servizio, ma soprattutto per la loro vita.

Sia nei corsi residenziali che durante l'anno di servizio civile i giovani avranno la possibilità di confrontarsi ed arricchirsi di testimonianze significative anche trasmesse da ex volontari di SC.

La formazione sarà programmata dall'équipe di formazione ed erogata con l'utilizzo di tre diverse metodologie:

- **lezione frontale (35%)**: interattiva, all'inizio del servizio, negli incontri zonali utilizzando:
 - interventi di esperti (dove si ritiene necessario);
 - dibattiti;
 - testimonianze;
 - analisi di testi con particolare attenzione alla Costituzione Italiana;
 - suggerimenti di letture adeguate;
 - momenti di riflessione e discussione tra i partecipanti su ogni tematica trattata.
- **dinamiche non formali (40%)**: mediante tecniche formative che stimolano le dinamiche di gruppo, *case studies*, training group, giochi di ruolo, *out-door training*; *condivisione* in plenaria e in piccoli gruppi; *visione* di film, documentari e power point creati ad hoc.
- **formazione a distanza (25%)**: con l'utilizzo della piattaforma e-learning, per l'approfondimento dei vari argomenti trattati negli incontri formativi, secondo le seguenti modalità:

- Auto-apprendimento asincrono attraverso la fruizione di contenuti pre-confezionati disponibili sulla piattaforma di erogazione e la proposta di simulazioni on-line ed esercitazioni. Eventuali quesiti e/o avvisi potranno essere pubblicati in bacheca, scegliendo i destinatari.
- Apprendimento in sincrono attraverso l'utilizzo del forum virtuale e i contatti diretti on line con il docente-formatore, prevedendo la registrazione di tutti i contributi in un giornale di lezione.
- Apprendimento collaborativo attraverso la creazione di comunità virtuali quali il forum.

I contenuti della formazione saranno predisposti in maniera flessibile ed adattabile ai volontari che **avranno la possibilità di “scaricare” e consultare le lezioni e l'elenco degli argomenti trattati anche off-line.**

Al termine di ogni modulo è previsto **un test di valutazione** del grado di apprendimento raggiunto. (on-line o off-line) e **al termine del complessivo monte di ore previsto per la formazione a distanza, un test di valutazione finale** per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite

La piattaforma *e-learning* prevede **un registro delle presenze (sezione reports)** che memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

In piattaforma, pertanto, sarà possibile verificare sia globalmente che individualmente per ogni singolo utente, quanto segue:

- ✗ numero totale utenti registrati
- ✗ numero totale accessi in piattaforma
- ✗ numero visitatori unici
- ✗ numero visualizzazioni pagine
- ✗ media pagine visitate per ogni sessione utente
- ✗ numero totale operazioni download di lezioni
- ✗ numero totale operazioni download di raccolte
- ✗ numero totale operazioni download di verifiche
- ✗ numero totale operazioni download

Tutti i contributi che si riterranno utili per completare la formazione dei volontari troveranno ampio spazio in database condivisi con modalità di accesso semplificata e in talune aree con possibilità di pubblicazione di file suggeriti dal volontario stesso.

Il continuo monitoraggio e la valutazione di ogni modulo formativo costituiranno le leve per assicurare il livello della formazione e il raggiungimento dei risultati attesi, relativamente ai contenuti, al grado di corrispondenza del progetto e delle azioni intraprese.

Verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Al fine di valutare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze e la crescita individuale dei volontari, si prevede:

- o L'applicazione di un **test d'ingresso** per valutare il livello di conoscenze iniziale
- o **La somministrazione di un test finale** per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite

- o Per quanto riguarda la formazione a distanza la piattaforma **e-learning** prevede:
 - un test di autovalutazione del grado di apprendimento raggiunto (per ogni modulo)
 - monitoraggio dell'interazione
 - strumenti di comunicazione intergruppo
 - pubblicazione dei dati

Per la formazione generale (lezioni frontali e dinamiche non formali) e piattaforma e-learning è previsto il registro di presenze che nel caso della piattaforma memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

La formazione sarà direttamente seguita dall'équipe di formatori che, in collaborazione con i responsabili di ogni sede operativa, verificherà il percorso di crescita umana e professionale dei volontari.

In particolare:

- o Gradimento: soddisfazione che il programma formativo ha generato nei volontari;
- o Apprendimento: valutazione delle conoscenze e capacità relazionali apprese;
- o Trasferimento dei contenuti: verificare quale cambiamento ha determinato la formazione nella vita relazionale e professionale del volontario ("assessment" iniziale e finale)

Contenuti della formazione:

Come esplicitato nel modello formativo consegnato all'UNSC in fase di accreditamento e da questo verificato, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate con Decreto n. 160/2013, mirerà a consolidare nei volontari l'identità del "Servizio Civile" quale espressione per promuovere i valori costituzionali fondamentali della nostra comunità, la difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnati ed articolati nella nostra Costituzione.

Attraverso la formazione si vorrà pertanto fornire ai giovani quegli strumenti concettuali necessari per:

- ✗ far vivere loro correttamente l'esperienza del servizio civile nella sua funzione di difesa civile, non armata e non violenta della Patria;
- ✗ contribuire a sviluppare la cultura del servizio civile quale esercizio di un diritto di cittadinanza e espressione di una "collaborazione civica" promossa e organizzata dalla Stato e realizzata attraverso l'Ente;
- ✗ far crescere e maturare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità e tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla nostra Costituzione;
- ✗ promuovere nella comunità di appartenenza i valori ed i diritti universali dell'uomo.

Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso e discusso con i volontari in servizio, in modo da "personalizzarlo al gruppo" e attivare quel senso di appartenenza al percorso che è presupposto alla partecipazione e all'apprendimento.

La formazione, pertanto, sarà intesa come un processo di crescita della persona in tutti i suoi aspetti e verterà sui seguenti argomenti:

- riflettere sull'identità del servizio civile nazionale: la sua funzione di difesa della Patria e nello specifico, di "difesa civile non armata e non violenta;

- approfondire il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza; la difesa della Patria nella forma non armata, non violenta e pacifista;
- conoscere la normativa vigente: legge 64/01 - D.lgs 77/02 – la Costituzione Italiana - le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il volontario è inserito, al fine di apprendere le regole di condotta ed i valori necessari per vivere ed interagire correttamente con la comunità di appartenenza;
- favorire una profonda riflessione sulla propria esperienza e il proprio posto nella società;
- promuovere la crescita del senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità civile;
- educare alla solidarietà e gratuità;
- approfondire il senso della scelta del servizio civile e del suo significato sociale e politico;
- acquisire consapevolezza del valore formativo e umano dell'esperienza del servizio civile;
- conoscere le normative specifiche che lo regolano;
- approfondire tematiche connesse al valore della solidarietà, della cittadinanza attiva, della prevenzione, dell'impegno civile, dell'integrazione sociale, dell'uguaglianza, della pace e della non violenza per contribuire a costruire un mondo più giusto ed equo;
- approfondire la conoscenza del Vides, la sua "vision" e "mission", la rete territoriale e internazionale con cui collabora e i suoi 25 anni di storia;
- conoscere il progetto e la realtà territoriale in cui il volontario dovrà operare per renderlo sempre più propositivo, protagonista e responsabile.

La formazione generale seguirà le macroaree e i moduli formativi proposti dalle linee guida:

1. “Valore e identità del SCN

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - a) La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza
 - b) La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding.
Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2. “La cittadinanza attiva

- 2.1 Formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La partecipazione dei volontari nel servizio civile
- 2.5 La solidarietà e le forme di cittadinanza
- 2.6 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- 2.7 Diritti e doveri del volontario in servizio civile

3. “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- 3.1 Presentazione dell'ente VIDES e dell'Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina del rapporto tra l'Ente VIDES e i volontari
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

La formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

Le 48 ore di formazione generale saranno così articolate:

- 36 ore di formazione generale iniziale presso Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
- 12 ore di formazione a distanza per approfondimento degli argomenti, comprensive sia del tempo trascorso on line che di quello off line

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

La Formazione specifica dei Volontari sarà realizzata presso le singoli sedi di attuazione

- Istituto Santo Spirito, corso Cavour, 1 – ACQUI TERME (AL)
- Casa Angelo Custode, via Luigi Galvani, 3 – ALESSANDRIA
- Istituto S. Giovanni Bosco, corso Battaglione, 95 – AOSTA
- Casa Madre Mazzarello, via Conte Verde, 182 – ASTI
- Istituto S. Teresa, via Palazzo di Città, 5 – CHIERI (TO)
- Istituto Maria Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice, 55 – GIAVENO (TO)
- Istituto Madonna delle Grazie, via S. Giovanni Bosco, 40 – NIZZA MONFERRATO (AT)
- Istituto Immacolata, via Paolo Gallarati, 4 – NOVARA
- Istituto Maria Ausiliatrice, via Battistini, 22 – NOVARA
- Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 27 – TORINO
- Casa Madre Mazzarello, via Cumiana, 2 – TORINO
- Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi, 123 – TORINO
- Istituto San Giuseppe, via E. Bassi, 7 – TORTONA (AL)

e presso Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.
Per alcuni temi specifici si procederà con l'utilizzo della piattaforma e-learning

Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

I formatori operano tutti nell'area educativa e di prevenzione del sorgere di fenomeni legati al disagio minorile e giovanile.

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Residenza
Alisio Cristina	16/05/74 – Torino	Chieri (TO) – via Palazzo di Città, 5
Bailo Anna	28/08/89 – Chivasso (TO)	Torino – piazza Maria Ausiliatrice, 27
Busia Carmela	26/04/76 – Alessandria	Torino – piazza Maria Ausiliatrice, 35
Casalis Paola	19/07/74 – Carmagnola (TO)	Torino – piazza Maria Ausiliatrice, 35
Danieletto Francesca	09/08/88 – Domodossola (VCO)	Torino – via S. M. Mazzarello, 102
Geuna Anna Maria	18/07/65 – Bagnolo P.te (CN)	Torino – via Cumiana, 2
Martinetti Claudia	28/01/72 – Cuneo	Torino – piazza Maria Ausiliatrice, 27
Robazza Valentina	11/12/78 – Torino	Torino – via S. M. Mazzarello, 102
Turinetto Chiara	18/04/87 – Pinerolo (TO)	Torino – corso Umbria, 2
Dott. Ing. Gontero Alessandro	16/10/53 – Cumiana (TO)	Cumiana – corso Vittorio Veneto, 59/3

I formatori, come indicato di seguito, sono tutti accreditati, hanno maturata esperienza nella formazione sia dei formatori sia dei giovani ed hanno accertate competenze professionali nella gestione di gruppi e nell'elaborazione di materiale didattico e di animazione. Poiché le attività previste dal presente progetto, per le varie SAP, presentano elementi pedagogici e formativi comuni, si precisa che il personale docente di seguito elencato sarà impegnato su tutte le SAP in quanto in possesso dei requisiti necessari all'attività di formazione specifica richiesta dal progetto.

Tutti i formatori sono inoltre in possesso di titoli di studio specifici e strettamente attinenti alle attività formative svolte. (Vedi curricula allegati)

Le OLP seguiranno i volontari nell'apprendimento tecnico pratico.

Competenze specifiche del/i formatore/i:

Cognome e nome	Titoli	Competenze	Esperienze
Alisio Cristina	Laurea in Lettere Moderne – ind. Linguaggi della Comunicazione; Diploma di Educatrice alla Teatralità	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche, formative e di coordinamento; animazione di gruppi in ambito educativo/formativo; conduzione, gestione e tutoring di gruppi; promozione	Insegnamento, tutoraggio e coordinamento in centri di formazione professionale e scuole secondarie di I grado; operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti

		di apprendimenti di allievi con disturbi dell'apprendimento	
Bailo Anna	Laurea in Lettere	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi	Operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti; assistente al doposcuola
Busia Carmela	Laurea in Scienze dell'Educazione – ind. Educatore professionale	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi; promozione di apprendimenti di allievi con disturbi dell'apprendimento	Formatore in centri di formazione professionale; operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti; coordinatrice nei tavoli delle Unità pastorali
Casalis Paola	Laurea in Discipline Arte Musica e Spettacolo (DAMS); Formazione per formatori	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi; promozione di apprendimenti di allievi con disturbi dell'apprendimento; accompagnamento formativo e spirituale	Operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti; membro dell'équipe nei tavoli delle Unità pastorali; formatrice; docente e coordinatrice di classe in scuole secondarie di II grado
Danieletto Francesca	Laurea in Scienze dell'Educazione	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi	Operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti; condivisione e organizzazione di attività ludico-educative in centri di aggregazione giovanile; teatralità
Geuna Anna Maria	Magistero in Scienze Religiose	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi; capacità relazionale con enti pubblici locali, regionali e ministeriali	Docente, tutor, coordinatrice e animatrice in scuole secondarie di I e II grado e centri di aggregazione giovanili; animatrice di comunità; missionaria in Madagascar
Martinetti Claudia	Laurea in Scienze dell'Educazione – ind. Pedagogia	Capacità relazionali e comunicative; competenze socio-psico-pedagogiche in ambito educativo; competenze di coordinamento; conduzione, gestione e tutoring di équipes di	Docente in scuole secondarie di II grado; coordinatrice delle attività educative e didattiche in una scuola verticalizzata; animatrice di comunità

		lavoro	
Robazza Valentina	Laurea in Scienze dell'Educazione – ind. Pastorale giovanile e catechetica; Laurea in Lettere – ind. Comunicazione interculturale	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi	Formatore, tutor e referente per le attività pastorali presso centri di formazione professionale; responsabile e animatrice presso centri aggregativi giovanili e con minori a disagio; consulente di pastorale giovanile
Turinetto Chiara	Laurea in Scienze Linguistiche	Capacità relazionali e comunicative; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi	Operatrice di pastorale giovanile; animatrice in centri aggregativi giovanili e nell'accompagnamento allo studio; operatrice nelle équipes di gruppi di preadolescenti e adolescenti
Dott. Ing. Gontero Alessandro	Laurea in Ingegneria Meccanica	Iscrizione elenco Ministero dell'Interno per espletamento certificazione nel settore della prevenzione incendi	Prevenzione incendi d'attività civili, industriali, commerciali, ricettive... Igiene e sicurezza sul lavoro D.L. 626/94 D.L. 81/2008

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si prefigge di far acquisire al volontario le competenze educative comuni a tutti i progetti, nonché gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica assume quindi, anche, un valore di orientamento professionale per i volontari.

❑ Tecniche e metodologie di realizzazione previste

- **Accoglienza-Inserimento:** incontri iniziali finalizzati alla conoscenza del progetto e all'inserimento dei volontari nella sede di attuazione (lezione frontale)
- **Formazione sul campo:** sono previsti vari momenti formativi in itinere (valutati anche in base ai volontari selezionati) per una attenta analisi dei ruoli e delle mansioni svolte. (lezioni frontali e dinamiche non formali)
- **Verifica delle competenze acquisite:** durante l'anno sono previsti, con scadenza trimestrale, incontri di verifica per una presa di coscienza da parte dei volontari dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle competenze acquisite. (dinamiche non formali)

Per alcuni contenuti specifici verrà utilizzata la ***formazione a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning***

La formazione specifica, oltre agli incontri formativi programmati, si svolge quotidianamente attraverso:

- la spiegazione teorica,
- l'affiancamento pratico nelle mansioni che il volontario deve svolgere,
- la verifica e lettura critica delle stesse, avvalendosi in particolare della metodologia del “*learning by doing*.”

Al volontario entro il 90° giorno di servizio verrà proposto, da parte del responsabile della sicurezza della sede dove svolge il suo servizio, un **corso di formazione e informazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Certificazione della formazione generale e specifica erogata

Il VIDES provvederà a certificare le ore di formazione generale e specifica svolte predisponendo per ciascuna SAP, una scheda “*registrazione delle presenze*” per ogni incontro formativo.

Ogni scheda sarà così articolata:

- luogo di svolgimento del corso di formazione;
- data e orario in cui è stata erogata la formazione, con firma del volontario, all’inizio e fine della lezione;
- nominativo del docente e qualifica;
- tematica approfondita;
- metodologia utilizzata;
- clima rilevato tra i partecipanti secondo una scala a tre items:
 - ✘ confusione: l’attività è spesso interrotta;
 - ✘ interesse: l’attività si svolge in uno spirito di collaborazione;
 - ✘ coinvolgimento generale: l’attività è svolta con modalità molto attiva e con sostegno reciproco interno al gruppo

Per la formazione a distanza saranno predisposti appositi report di download e consultazioni personalizzate

Contenuti della formazione:

Obiettivi della formazione specifica sono:

- Conoscere e assumere concretamente e nei dettagli il progetto in cui ci si inserisce con l’esperienza di servizio civile;
- acquisire le capacità e le competenze relazionali, organizzative, professionali e/o tecniche;
- acquisire i contenuti per le competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività;
- conoscere le attuali traduzioni del sistema preventivo di don Bosco, le problematiche educative e gli strumenti di analisi educativa nello stile della preventività salesiana;
- verificare la propria inclinazione verso l’ambito specifico.

Tabella Moduli di base

Argomento	Durata
Presentazione del progetto	8 ore

Presentazione dell'Ente, del territorio e dei destinatari del progetto	8 ore
Dinamiche ed esperienze educative e formative	12 ore
Tecniche di gestione e animazione	14 ore
Animazione culturale e socializzazione	8 ore
Competenze specifiche " <i>Crescere una sfida infinita...</i> "	18 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di Servizio Civile	4 ore

Modulo 1 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO – 8 ore

Docente: Carmela Busia, Chiara Turinetto – OLP di ogni SAP

- Informazioni di tipo logistico
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Presentazione del team di lavoro
- Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante
- Predisposizione piano di lavoro personale

Modulo 2 – PRESENTAZIONE DELL'ENTE, DEL TERRITORIO E DEI DESTINATARI DEL PROGETTO – 8 ore

Docente: Carmela Busia, Chiara Turinetto – OLP di ogni SAP

- Conoscenza dell'Ente e delle sedi di attuazione del progetto
- Conoscenza dei bisogni del territorio e dei destinatari del progetto
- Forme di disagio infantile, adolescenziale e giovanile presenti in loco
- Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto
- L'organizzazione e gestione di eventi

Modulo 3 – DINAMICHE ED ESPERIENZE EDUCATIVE E FORMATIVE – 12 ore

Docente: Claudia Martinetti, Valentina Robazza – OLP di ogni SAP

- L'integrazione della persona
- L'ascolto e la capacità di lettura degli altri
- La gestione dei conflitti
- La diversità come valore
- Il lavoro di équipe
- Il lavoro di rete
- Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori

Modulo 4 – TECNICHE DI GESTIONE E ANIMAZIONE – 14 ore

Docente: Cristina Alisio, Anna Bailo, Francesca Danieleto – OLP di ogni SAP

- Tecniche di gestione del gruppo
- Tecniche di gestione della didattica
- Tecniche ludico-ricreative
- Tecniche di animazione sportiva
- Tecniche di gestione dei casi particolari e problematici

Modulo 5 – ANIMAZIONE CULTURALE E SOCIALIZZAZIONE – 8 ore

Docente: Anna Maria Geuna, Chiara Turinetto – OLP di ogni SAP

- Tecniche di comunicazione e team building, la differenza come valore, l'apertura all'altro e la diversità
- Centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale
- Sperimentare il metodo dell'animazione socioculturale
- Problematiche legate all'interculturalità

Modulo 6 – COMPETENZE SPECIFICHE “CRESCERE UNA SFIDA INFINITA...” – 18 ore

Docente: Carmela Busia, Paola Casalis – OLP di ogni SAP

- Tempo libero e assistenza in cortile (elementi del Sistema Preventivo di Don Bosco nello stare in mezzo ai bambini e ragazzi). Attenzione personalizzata e sguardo globale
- Progettazione di un laboratorio, di una attività, di un'uscita didattica e/o di un campo scuola
- Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche
- Metodologie e strumenti di supporto e di facilitazione dell'apprendimento scolastico
- Strumenti di recupero scolastico in caso di DSA o altri disturbi dell'apprendimento (lettura, scrittura, calcolo, costruzione di schemi e mappe concettuali)

Modulo 7 – FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE – 4 ore

Docente: Dott. Ing. Alessandro Gontero – OLP di ogni SAP

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto

Durata:

La formazione specifica sarà erogata per un totale di 72 ore secondo le seguenti modalità:

- ✘ 70% delle ore previste (50,4 ore) entro il 90° giorno dall'avvio del progetto
- ✘ 30% delle ore rimanenti (21,6 ore) entro il 270° giorno dall'avvio del progetto

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rimanda al sistema di monitoraggio della formazione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente



A circular stamp of VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE is positioned to the left of a handwritten signature in blue ink. The stamp contains the following text: "VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE" in the center, "Via di San Sabba, 14 - 00153 ROMA" around the top inner edge, and "Tel. 06/5750048 - Fax 06/5753300" around the bottom inner edge. The signature is written in a cursive style and appears to read "Giovanna Tordiglioni".